



Federazione Autonoma Bancari Italiani

Ai
Sindacati Autonomi Bancari
F.A.B.I.

LORO SEDI

PROTOCOLLO: **1137/K/956-MB/mm**

ROMA, LI **5 febbraio 2009**

OGGETTO: **Progetto “Norma”: ricerca europea sulle discriminazioni in Banca**

Venerdì 30 gennaio si è svolto presso la sala conferenze della BPM in Milano, il convegno finale del Progetto NORMA, una ricerca multidisciplinare proposta dalla FABI in collaborazione con otto sindacati europei e Banca Popolare di Milano, **su dialogo sociale e diritto antidiscriminatorio di nuova generazione**

Hanno aderito al progetto i colleghi di molti sindacati europei: ETYK – Cipro, FeS/UGT – Spagna, Fiba/CISL – Italia, Finansforbundet - Danimarca, FTUFS – Bulgaria, IBOA – Irlanda, INE-OTOE – Grecia, UNI Global Union, UNITE – Regno Unito, Ver.di – Germania.

La ricerca scientifica, coordinata da Franco Savi del Dipartimento Internazionale e Progetti, e guidata dalle prof. Marzia Barbera e Luciana Guaglianone della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Brescia, ha preso le mosse dall'analisi, da parte dei Paesi partner, delle quattro Direttive adottate dall'Unione Europea tra il 2000 ed il 2004, per combattere le discriminazioni nel mondo del lavoro

E' poi proseguita con l'esame delle procedure di recepimento negli ordinamenti giuridici dei rispettivi Paesi e nei contratti collettivi di lavoro bancari per concludersi con un confronto giuridico comparativo.

La seconda parte della ricerca, che ha potuto contare sulla collaborazione di Susanna Ponti del Sab di Torino, si è concentrata sul dialogo sociale tra Sindacato e Azienda.

Il dibattito sociale fra i partner del progetto ha proposto le linee guida per discutere di discriminazione in modo positivo, creando la cultura della differenza, sostenendo il concetto che il benessere del lavoratore equivale al benessere del business, promuovendo il nascere di figure specializzate in tema di diversità, quali il rappresentante della “Union Equality” e il “Diversity Expert”; una particolare attenzione è stata dedicata al tema della Responsabilità Sociale d'Impresa.

Risultato finale della ricerca, è la realizzazione di linee guida, per sindacalisti, contro le forme di discriminazione nel mondo bancario.

Al Convegno sono intervenuti tutti gli attori principali della ricerca: i rappresentanti dei sindacati partners, della Commissione Europea e della Banca Popolare di Milano; gli interventi internazionali hanno messo in evidenza il respiro Europeo dell'iniziativa.

La rappresentante inglese del sindacato Unite, Mary Alexander, realtà che raccoglie oggi 180.000 iscritti nel Regno Unito, ha sottolineato come nel mondo anglosassone le discriminazioni di genere siano ancora presenti ma i progressi fatti rispetto al resto dell'Europa siano evidenti. Rimangono ancora differenze nel reddito tra donne e uomini in particolar modo nei contratti part-time.

Differente e più problematica è invece la situazione per quanto riguarda le discriminazioni di razza vista la grande immigrazione a cui ha assistito l'Inghilterra negli ultimi 20 anni, così come le tematiche legate alle disabilità, soprattutto in termini di qualità del lavoro.

Per la rappresentante greca dell'OTOE Vaso Vaniopoulos, in Grecia, il problema più scottante legato alla discriminazione sui luoghi di lavoro è ancora quello tra donne e uomini; nel settore bancario fino ad oggi nessuna donna ha raggiunto posizioni di vertice.

Erano presenti al Convegno oltre al responsabile delle risorse umane di BPM, dott. Pellegatta, che ha aperto il Convegno, i Responsabili delle relazioni sindacali di Banca Intesa e Unicredit Banca.

Ha chiuso i lavori il Segretario Generale Aggiunto della FABI Mauro Bossola, sottolineando come proprio in questo momento di crisi sia necessario "tenere alta la bandiera del cambiamento" portando le tematiche della discriminazione, al centro del dibattito sociale.

La ricerca ha consentito la pubblicazione di un libro, in lingua inglese, che racchiude tutte le analisi e gli studi fatti in un anno di lavoro e che sarà distribuito a tutti i sindacati ed in generale in tutto il mondo bancario in Europa.

Grazie alla collaborazione con il Team Informatico della FABI, è stato anche creato un sito web dedicato (www.normadialogue.com), contenente tutti i materiali del progetto.

A breve sarà pubblicato anche un libro in italiano con tutti i risultati della ricerca, che verrà distribuito a tutti i Sab ed alle segreterie FABI dei gruppi bancari, mentre le interviste rilasciate durante il convegno a Telelombardia sono a disposizione, come di consueto, all'indirizzo www.fabi.it.

Cordiali saluti.

LA SEGRETERIA NAZIONALE

